



Comitato Regionale

## Relazione del Comitato Regionale 2018-2019

### Responsabili regionali e Assistente ecclesiastico

L'anno appena trascorso ha visto impegnati il Comitato regionale oltre che nella concretizzazione del Programma regionale votato dall'Assemblea anche in molte altre azioni che reputiamo istituzionali perché coerenti con il mandato elettivo ricevuto.

Citiamo innanzitutto il lavoro iniziato in Consiglio regionale sul tema del forte calo dei censiti nella nostra Regione (unico calo che si registra in Associazione): su questo abbiamo iniziato una riflessione che si sta estendendo in queste settimane ai Consigli di Zona e di conseguenza alle singole Comunità Capi. Daremo riscontro di questo lavoro alla prossima Assemblea regionale di Primavera.

Ci abbiamo tenuto a dare concreto sostegno ai comitati di giovani organizzatori delle giornate Friday for Future e nello scorso marzo abbiamo altresì avuto cura di “prendere carta e penna” e rivolgerci direttamente a lupetti, coccinelle, guide, esploratori, scolte, rover della nostra Regione per essere loro vicini e sostenerli nella decisione di prendere parte a questo tipo di azioni ma soprattutto chiedendo loro sforzo quotidiano in sede come in Caccia, in Volo o durante i Campi Estivi e le Route con tante azioni comunitarie in un rinnovato impegno per il Creato.

Abbiamo altresì sostenuto, partecipato e aperto a Trieste la marcia “Prima le persone” del 13 aprile scorso, in comunione con le organizzazioni della Rete DASI FVG e tutti gli attori che nei nostri territori hanno a cuore l'Altro e hanno come noi, valori cardine quelli dell'accoglienza, della cura e del rispetto dei diritti dell'Uomo.

Abbiamo contattato, coinvolgendo Responsabili di Zona e Consiglieri Generali, alcuni esperti affinché ci aiutassero, lo scorso inverno, a capire meglio l'intricata questione della riforma del III Settore, per poi incontrare in due appuntamenti i capi gruppo della Regione affinché ogni informazione e prospettiva futura fosse chiara e condivisa.

In vista della scadenza del Protocollo d'intesa tra SZSO (l'Associazione degli scout di cultura slovena in Italia) e AGESCI, abbiamo incontrato a inizio luglio scorso il loro livello regionale così da condividere alcuni spunti e prospettive che riporteremo presto al livello nazionale; siamo particolarmente interessati a questo percorso perché come facile intuire SZSO ha rapporti privilegiati e quasi esclusivi con la nostra Regione AGESCI.

Nel parlare di incontro con fratelli scout di altre culture, ci viene in mente l'incontro svolto poche settimane fa ad Andreis con il Comitato regionale del ZSKSS (Associazione scout cattolica Slovena): incontro cordiale e di conoscenza reciproca in vista di future ipotetiche ma possibili *contaminazioni*.

Ci siamo impegnati nei mesi scorsi per portare il film Aquile Randagie e alcuni protagonisti della sua realizzazione, sul territorio della nostra Regione scegliendo circuiti cinematografici sensibili e vicini alla nostra cultura associativa. Sempre a proposito di Aquile Randagie, segnaliamo la collaborazione



con l'ANPI Udine in occasione della realizzazione di una serata sul tema Giungla Silente, svoltasi nel novembre scorso.

A luglio scorso abbiamo firmato, alla presenza del notaio, l'atto conclusivo che dà alla Fondazione Ezio Migotto la personalità giuridica.

Il 19 luglio scorso abbiamo incontrato, unitamente al contingente regionale in partenza per il Jamboree, il Governatore regionale Massimiliano Fedriga nell'ottica di un dialogo con le Istituzioni che non deve mai interrompersi, pena sarebbe il minare gli elementi basilari della democrazia e del sistema civile che siamo stati in grado di costruire in così tanti decenni. Al Governatore abbiamo portato il nostro essere scout e letto un saluto scritto a più mani con i fratelli del CNGEI; in esso abbiamo sottolineato il punto di vista scout sul mondo, sulla fraternità internazionale, sull'incontro con l'Altro.

Abbiamo infine partecipato ai festeggiamenti per il 30° della base scout di Muinta, incontrando anche l'Amministrazione comunale e condividendo con loro e con i referenti della base la disponibilità del Comitato regionale a intessere un dialogo per sanare alcune criticità relative alla gestione e all'uso di quei terreni.

Citiamo infine l'impegno profuso per il rifacimento completo dei bagni della sede regionale così che possano essere maggiormente fruibili e la conferma, ad un anno dall'assunzione, della segretaria AGESCI FVG con un contratto a tempo indeterminato.

#### Verifica del Programma dell'anno: chi-cosa-dove-come-quanto-come

Sulla base del medesimo schema presentato in occasione della presentazione del Programma dell'Anno 2018-2019 (Assemblea regionale del novembre 2018), riportiamo di seguito un sintetico report delle azioni svolte. La schematizzazione ci aiuta nel sottolineare quanto fatto sulla base delle singole Azioni Prioritarie.

Ogni evento formativo e incontro è stato accompagnato da un momento di preghiera e/o catechesi. Si è scelto di vivere il Vangelo accogliendo il brano del giorno dell'incontro o dell'evento, lasciandoci trasportare dalle suggestioni e riflessioni che Gesù ci offriva.

In alcune occasioni si è scelto di costruire il momento di catechesi ricercando il brano del Vangelo più adatto al messaggio che si voleva portare.



APR di riferimento	Cosa	Dal Patto Associativo
<p>Territorio da scoprire e vivere</p> <p>Faccia a faccia con il PA</p>	<p><b>Attorno al fuoco</b>  <b>18 gennaio 2019</b>  <i>Un territorio da narrare: passi verso un Convegno regionale</i>            Serata che lancia il tema della stretta relazione che esiste tra scautismo e natura.</p> <p><b>A cura di:</b> Comitato regionale - Referenti Basi scout  <b>Luogo e presenze:</b> Cervignano - 30 presenze</p>	<p><i>Ci impegniamo a vivere e promuovere una cultura di responsabilità verso la natura e l'ambiente, coscienti che i beni e le risorse sono di tutti, non sono illimitati ed appartengono anche alle generazioni future.</i></p> <p><b>CIO' CHE E' RISUONATO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Necessità di riscoprire le attività all'aria aperta</li> <li>- Necessità di appropriarsi di più linguaggi per vivere in modo consapevole e competente i territori</li> </ul>
<p>Territorio da scoprire e vivere</p> <p>Faccia a faccia con il PA</p>	<p><b>Evento regionale</b>  <b>9-10 marzo 2019</b>  <b>#forMEtoDO</b>            L'evento è stato diviso in due parti. Al sabato (aperto a tutti i capi) sono stati proposti laboratori e tavole rotonde a tema "territorio" e sul significato di "Paese" tramite anche il coinvolgimento di esperti esterni all'Associazione. La domenica è stata dedicata alla metodologia di Branchia sul tema "Vita all'aria aperta".</p> <p><b>A cura di:</b> Incaricati alle Branche-Comitato regionale  <b>Luogo e presenze:</b> San Vito al Tagliamento - 158 presenze</p>	<p><i>Giocare, vivere l'avventura e camminare nella natura insegna il senso dell'essenziale e della semplicità, permette di essere persone autentiche che colgono i propri limiti e la necessità di aiuto e rispetto reciproco tra noi e con tutto il creato.</i></p> <p><b>CIO' CHE E' RISUONATO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Moltissime le ricchezze del territorio</li> <li>- Molte opportunità da cogliere per le nostre attività</li> <li>- Vita all'aria aperta: strumento ancora attuale, da valorizzare, di cui essere competenti.</li> </ul>

APR di riferimento	Cosa	Dal Patto Associativo
Faccia a faccia con il PA	<p><b>Attorno al fuoco</b>  <b>17 aprile 2019</b>  <i>Gesù uomo di frontiera. Sui passi di Gesù: oltre me stesso verso gli altri</i>            Alle porte del Triduo pasquale, una serata per delineare la figura di Gesù nel suo essere uomo di frontiera.</p> <p>A cura di: Comitato regionale  <b>Luogo e presenze:</b> Castellerio (Udine) - 27 presenze</p>	<p><i>...consapevoli che in Cristo tutta la realtà umana ed ogni esperienza religiosa trovano il loro pieno significato.</i></p> <p><b>CIO' CHE E' RISUONATO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gesù uomo che incarna l'essere frontiera, che fa esperienza del dover andare verso l'altro su frontiere non fisiche, ma culturali</li> <li>- Passaggio dalla frontiera che divide alla frontiera come punto d'incontro di diversità.</li> </ul>
Faccia a faccia con il PA	<p><b>Attorno al fuoco</b>  <b>10 maggio 2019</b>  <i>Le frontiere educative. Essere profeti: educare oggi alle responsabilità di domani</i>            Una tavola rotonda per confrontarsi sulle frontiere educative vecchie e nuove che come capi ci troviamo ad accogliere.</p> <p>A cura di: Comitato regionale - Branche e Settori  <b>Luogo e presenze:</b> Valvasone - 50 presenze</p>	<p><i>La proposta scout educa i ragazzi e le ragazze ad essere cittadini attivi attraverso l'assunzione personale e comunitaria delle responsabilità che la realtà ci presenta.</i></p> <p><b>CIO' CHE E' RISUONATO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare e sognare: ne vale ancora la pena? Con quali tempi oggi?</li> <li>- Comunicazione tra i ragazzi: come ci inseriamo in questa relazione? Come porci come educatori?</li> </ul>

APR di riferimento	Cosa	Dal Patto Associativo
<p><b>Territorio da scoprire e vivere</b></p> <p><b>Comunicazione</b> <b>Operazione Restart</b></p>	<p><b>Convegno regionale</b> <b>19 maggio 2019</b> <b>ImPatto Montagna</b></p> <p>Convegno sul tema Montagna con la partecipazione e il contributo di attori istituzionali quali Legambiente FVG e CAI FVG. Redatti gli Atti. Aperto anche agli R/S.</p> <p><b>A cura di:</b> Comitato Regionale - Settore PC  <b>Luogo e presenze:</b> Illegio (Tolmezzo) - 92 presenze</p>	<p><i>Ci impegnamo a vivere e promuovere una cultura di responsabilità verso la natura e l'ambiente, coscienti che i beni e le risorse sono di tutti, non sono illimitati ed appartengono anche alle generazioni future.</i></p> <p><b>CIO' CHE E' RISUONATO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente privilegiato per fare educazione</li> <li>- Ambiente potenzialmente ricco di relazioni</li> <li>- Necessaria una rinnovata competenza</li> </ul>
<p><b>Siamo (in) Associazione</b></p>	<p><b>Attorno al fuoco</b> <b>16 giugno 2019</b> <b>Come le tessere di un mosaico: Incontro formatori e incaricati alle Branche</b></p> <p>Occorre dare spazi e luoghi di incontro tra formatori e incaricati alle branche per mettere insieme riflessioni e osservazioni che spesso purtroppo rimangono inesprese.</p> <p><b>A cura di:</b> Incaricati regionali Formazione Capi  <b>Luogo e presenze:</b> Spilimbergo - 20 presenze</p>	<p><i>I Capi, donne e uomini impegnati volontariamente e gratuitamente nel servizio educativo, offrono alle ragazze e ai ragazzi i mezzi e le occasioni per una maturazione personale e testimoniano le scelte fatte liberamente e vissute con coerenza.</i></p> <p><b>CIO' CHE E' RISUONATO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinnovata consapevolezza che le relazioni tra ruoli e servizi possono produrre sinergie, condivisione, movimento di pensiero e nuove o più efficaci modalità di lavoro</li> </ul>

APR di riferimento	Cosa	Dal Patto Associativo
<p><b>Territorio da scoprire e vivere</b></p> <p><b>Faccia a faccia con il PA</b></p>	<p><b>Attorno al fuoco</b>  <b>13 settembre 2019</b>  <b>Niente di ciò che è umano ci è estraneo</b>            Il fenomeno dei migranti tocca sempre più i nostri territori. In che modo possiamo relazionarci con questo fenomeno?</p> <p><b>A cura di:</b> Branca R/S - Settore PNS  <b>Luogo e presenze:</b> Hospitale San Tomaso di Majano (Udine) - 22 presenze</p>	<p><i>Ci impegniamo a formare cittadini del mondo ed operatori di pace, in spirito di evangelica nonviolenza, affinché il dialogo ed il confronto con ciò che è diverso da noi diventi forza promotrice di fratellanza universale.</i></p> <p><b>CIO' CHE E' RISUONATO:</b>            - Vogliamo creare relazioni con realtà che si occupano di accoglienza anche per poter accogliere nelle nostre unità bambini e ragazzi di altre culture</p>
<p><b>Siamo (in) Associazione</b></p> <p><b>Territorio da scoprire e vivere</b></p> <p><b>Faccia a faccia con il PA</b></p>	<p><b>Lo snodo degli IABZ</b>  <b>Progetto educativo</b>  <b>Entro settembre 2019</b>            In consiglio regionale e negli incontri istituzionali già programmati saranno introdotte alcune riflessioni e lavori sul ruolo degli IABZ e sul Progetto educativo, massima espressione per il gruppo della sua azione politica nel territorio.</p> <p><b>A cura di:</b> Comitato regionale            Lavoro sugli IABZ iniziato in sede di Comitato mentre quello sul Progetto educativo non affrontato.</p>	<p><i>Il Progetto Educativo, elaborato dalla Comunità Capi sulla base del confronto con la realtà e vissuto nelle unità, è strumento per un'azione educativa che abbia valenza politica.</i></p>
<p><b>Territorio da scoprire e vivere</b></p> <p><b>Comunicazione</b>  <b>Operazione Restart</b></p>	<p><b>Fare memoria del nostro essere nel territorio</b>            Sensibilizzazione dei Gruppi sull'importanza di trasmettere il proprio vissuto al Centro Documentazione per fare storia e memoria.</p> <p><b>A cura di:</b> Comitato regionale            Una prima fase di sensibilizzazione è stata fatta in Consiglio regionale, da pensare e valutare altre tipologia di intervento.</p>	

APR di riferimento	Cosa	Dal Patto Associativo
<p><b>Territorio da scoprire e vivere</b></p> <p><b>Mozione gen. 2019</b></p>	<p><b>Registro competenze e opportunità settembre 2019</b>            Riteniamo fondamentale, prima di avviare la mappatura, comprendere e riflettere sul come vogliamo realizzarle il registro e che fruibilità ne vogliamo dare. Il compito al settore Competenze di riflettere sulla questione tecnica, al settore di Giustizia, Pace, Non violenza sugli aspetti relazionali.</p> <p><b>A cura di:</b> Comitato regionale - Settori            Da mettere a calendario</p>	
	<p><b>Mappatura di tutti gli eventi per ragazzi settembre 2019</b>            Nel ripensare le relazioni e le interazioni tra i vari protagonisti vogliamo fare in modo che anche gli eventi per ragazzi camminino in sinergia tra di loro. Alle Pattuglie di Branca il compito di creare un organigramma dei capi inseriti per poter pensare con lungimiranza al futuro di questi eventi e alle modalità con cui vengono svolti.</p> <p><b>A cura di:</b> Comitato regionale - Pattuglie di Branca            Percorso iniziato a primavera 2019 e da terminare entro breve.</p>	

L'impegno per l'Assemblea regionale di novembre 2019 è quello di presentare le riflessioni fatte e le indicazioni emerse dal lavoro sul confronto con il Patto Associativo e sul territorio al fine di poter sviluppare insieme un pensiero del quale lasciare traccia. Tutto ciò al fine di fare memoria e capire se la strada intrapresa con le Azioni Prioritarie (e conseguente programma operativo) oltre che le riflessioni portate a più riprese ad altri livelli associativi, hanno generato anche altri frutti. Possiamo affermare quindi che:

- Il Patto Associativo è **documento sentito** e valorizzato dai capi. Le serate attorno al fuoco, il Convegno, il #forMEtoDo hanno sottolineato che gli elementi del Patto Associativo sono conosciuti e condivisi.
- Abbiamo riscontrato ugualmente la necessità di continuare a tutti i livelli ad investire sull'approfondimento di quegli **elementi del Patto Associativo che richiedono costante attenzione** per assicurarsi che la tensione verso essi rimanga alta, per i quali c'è bisogno di essere sentinelle profetiche. In particolare queste sono le tematiche di prioritario interesse emerse:
  - l'accoglienza e l'Altro,
  - la competenza,
  - lo scouting (nostre radici e peculiarità),



- l'interdipendenza tra pensiero e azione,
- la conciliazione tra impegni richiesti dal Patto Associativo e tempi dei capi.

Del lavoro svolto quest'anno, riportiamo di seguito alcuni **indicatori** specifici:

- **Atti del Convegno** di Illegio (Tolmezzo) ImPatto Montagna dello scorso maggio, che sarà distribuito in Assemblea;
- **Format "vincente"** delle Serate attorno al fuoco (aperte a chi interessato in un'ottica di formazione permanente) e del #forMetoDo;
- **Una nuova Azione Prioritaria** che ci accompagnerà per i prossimi tre anni;
- **Una rinnovata relazione** tra ruoli/incarichi e servizi offerti a Zone e Gruppi.

Durante l'Assemblea avremo modo di approfondire questi punti e quanto emerso durante il lavoro dell'anno appena trascorso.

#### Area Metodo

Gli Incaricati al coordinamento metodologico, gli Incaricati Regionali di branca e gli incaricati ai settori Competenze, Protezione Civile e Giustizia Pace Non Violenza hanno lavorato in sinergia con l'intento di creare eventi e proposte che rispondessero alle APR Regionali. Ci siamo dedicati in particolare modo alla realizzazione di nuovi eventi come il #forMetoDO e le serate attorno al fuoco per offrire con nuove modalità momenti di formazione e riflessione.

Stiamo riflettendo e lavorando per trovare una modalità di gestione condivisa per gli eventi regionali per ragazzi.

I settori hanno reso il loro servizio di coordinamento per i loro mandati. In particolare la PC ha svolto esercitazioni comunali di Protezione civile dove l'Agesci è stata volutamente richiesta ad intervenire partecipando con propri capi e la ormai consolidata collaborazione tecnica e gestionale all'evento "Campi Scuola di Protezione Civile" organizzati dalla Regione e rivolti ai ragazzi delle scuole (17/19 anni).

Il settore competenze ha partecipato al convegno nazionale capi campo e Master (una decina di capi del settore FVG), a 3 campi di competenza, a un evento RS e a un evento per capi.

Infine il settore GPN ha continuato a partecipare al forum del terzo settore e alla rete DASI collaborando e/o presenziando ad alcuni eventi o incontri nel territorio come "Tutti gli esseri umani nascono liberi e uguale in dignità e diritti", "Non girarti dall'altra parte, le sfide dell'accoglienza" e "Prima le persone".

#### Eventi per ragazzi

Sono stati proposte due eventi di Piccole Orme, 13 campetti di specialità (uno non è partito per mancanza di iscritti) e l'evento dei Guidoncini Verdi, una Ross e un Bottegando che hanno coinvolto complessivamente un centinaio di capi e oltre 350 ragazzi. Si è svolto anche il Jamboree, la nostra regione ha partecipato con un 18 E/G inseriti in un reparto misto con il Veneto con la partecipazione di un solo nostro Capo.

#### Eventi per capi

Sono stati realizzati il #forMetoDO e alcune serate attorno al fuoco dove branche e settori si sono resi protagonisti. La branca LC ha organizzato su richiesta della zona Pordenone e della Zona Gorizia un evento di formazione sul tema del CdA.



## Formazione Capi

### Campi realizzati

Nel corso dell'anno sono stati realizzati:

- 2 CFT: per complessivi 52 allievi partecipanti, di cui 51 provenienti dal FVG; non c'erano altri allievi in lista d'attesa.
- 1 CFM LC: 26 allievi partecipanti, di cui 8 provenienti dal FVG
- 1 CFM EG: 25 allievi partecipanti, di cui 13 provenienti dal FVG
- 1 CAM RS: 23 allievi partecipanti, di cui 8 provenienti dal FVG
- 1 Campo Capi Gruppo: 10 partecipanti, di cui 4 provenienti dal FVG

Siamo riusciti a portare un saluto a tutti i campi.

A calendario erano previsti anche 1 CAM L/C e 1 CAM E/G, ma non sono stati realizzati per mancanza di iscritti.

### Livello nazionale

Abbiamo partecipato ai 3 incontri incaricati regionali e nazionali, incluso il Seminario di gennaio 2019 "La formazione che vorrei", al quale hanno partecipato anche Branche e Metodo.

Durante gli incontri abbiamo proseguito il corposo lavoro relativo al mandato affidato a FoCa e Metodo dalla mozione 10/2017.

### Livello regionale

Assieme al Comitato abbiamo preparato e realizzato alcuni degli eventi "attorno al fuoco".

In particolare evidenziamo l'evento di giugno realizzato a Spilimbergo che ha visto coinvolti circa 20 tra formatori e incaricati alle branche regionali e di zona sul tema delle sinergie tra i livelli ed i ruoli associativi.

Diversi stimoli raccolti in precedenti occasioni ci hanno suggerito di lavorare sulla relazione tra Formazione Capi e Branche; abbiamo quindi pensato a questo momento di confronto e di "laboratorio" rispetto alla complementarità dei diversi ruoli e servizi presenti nella nostra associazione, con l'obiettivo di individuare, riscoprire e sperimentare vecchie e nuove modalità di collaborazione e di interazione.

Altro evento da sottolineare è stato l'incontro di verifica / programmazione dei CFT al quale, oltre ai capi campo CFT, hanno partecipato anche i referenti per il Tirocinio nelle zone (cfr. APR "Siamo in Associazione", focus sul Tirocinio).

Abbiamo ritenuto opportuno allargare la partecipazione alle Zone proprio nell'ottica esplicitata nell'APR di "ripercorrere percorsi che probabilmente abbiamo dato per scontati ma che meritano di essere verificati e indagati, per ripartire con una tensione maggiormente unitaria", soprattutto in considerazione che le peculiari competenze di Zone e Regione a volte non trovano adeguate occasioni di incontro, di sintesi e di verifica.

### Riflessioni e prospettive

Campi di formazione. I 2 CFT programmati sembrano continuare ad essere sufficienti a soddisfare la domanda di formazione, anche considerando l'andamento degli ingressi in CoCa e il tasso di abbandono in branca R/S.



Per quanto riguarda la formazione metodologica, evidenziamo la ripresa della partecipazione dei capi FVG agli eventi proposti dalla regione. Riteniamo sia stato fondamentale l'aver pubblicato i campi su Buona Caccia con largo anticipo.

La ripresa dell'esperienza del Campo Capigruppo ci è sembrata significativa, nonostante i bassi numeri di capi provenienti dalla regione. Ci sembra comunque che valga la pena di perseverare perché, anche se per pochi, è un importante momento di confronto e di formazione al ruolo.

Nell'anno scout 2019-2020 è in programma anche la ripresa del secondo CFM EG: abbiamo cercato di stabilizzare i periodi e di pubblicare con congruo anticipo le date per verificare adeguatamente il progetto di sdoppiamento del campo impostato 5 anni fa.

Chiamate dalle CoCa e dalle Zone. Quest'anno nessuna CoCa / Zona ha interpellato la Formazione Capi per qualche specifica esigenza formativa: cercheremo di valorizzare maggiormente il patrimonio di formatori che arricchisce la nostra regione affinché diventi uno strumento per i diversi livelli associativi fruibile anche "a domicilio".

Formazione dei formatori. Dopo l'entrata in vigore della revisione della rete dei formatori, riprenderà quest'anno la formazione "istituzionale" per i formatori, sia al livello di area (formazione degli "aiuti dei campi di formazione", ovvero coloro che sono alla prima esperienza in formazione capi), sia al livello nazionale (formazione dei formatori (formatori "nominati")).

## Organizzazione

### Livello Nazionale

Abbiamo partecipato ad 1 su 3 incontri nazionali.

Argomenti principali trattati:

Terzo Settore - aggiornamenti e situazione iscrizione al Registro Nazionale APS, Linee guida per erogazione ristorni alle Zone - preparazione bozza da presentare al Consiglio nazionale (moz. 63/2019), Aggiornamenti programmi informatici e censimenti

### Livello Regionale

- Presentazione "Scheda Richiesta di Partecipazione al percorso Scout", scheda censimenti e Scheda Medica al Consiglio "aperto" di zona Gorizia.
- Incontri con pattuglia informatica per valutazione piattaforma AGESCI per sito internet (su server AGESCI).
- Continuato il confronto sul soggetto unico (raccomandazione assemblea regionale) coinvolgendo esperti e Presidente e vice presidente della Cooperativa Aquileia.
- Incontri con direttivo Fondazione "Ezio Migotto" per valutazioni sul passaggio del patrimonio da Agesci Regione FVG a Fondazione "Ezio Migotto".
- Incontro con Centro Documentazione Regionale per valutazioni e confronto sull'integrazione/interazione con il livello del Comitato Regionale.
- Coordinamento con Ispettorato Forestale di Tolmezzo (Direzione centrale risorse agricole) su tematica accensione fuochi ai campi scout.
- Incontro con Capi Campo di specialità su temi organizzativi.
- Incontri organizzativi sui temi:
  - Riforma del III settore
  - SCIA
  - Attività in sicurezza



- Formazione segretaria, coordinamento attività segreteria e mantenimento della gestione della tesoreria.

#### **Prospettive future**

Pattuglia organizzazione: raccolta disponibilità;

Pattuglia informatica: rinnovo hardware e software segreteria e analisi fattibilità nuovo sito internet;

Tesoreria: valutazione dell'utilizzo del software Ad Hoc Infiniti - Zucchetti con gestione partita doppia (eventuale formazione c/o segreteria nazionale);

Incontri aspetti organizzativi: individuazione reali esigenze/necessità delle zone con proposte di incontri ai vari livelli

- Economia al servizio dell'educazione - bilanci di gruppo (terzo settore);
- Privacy e Assicurazioni;
- Piattaforme on-line (Buona Caccia / Buona Strada).

Modello bilancio eventi regionale condiviso e unico.

Vademecum eventi area Fo.Ca. ed eventi area Metodo.

Gestione centralizzata SCIA (segreteria regionale quale interfaccia nella trasmissione).

Stipulazione di convenzioni per trasporto persone (cercare di capire se riusciamo a ottenere tariffe ad hoc per utilizzare trasporti pubblici/implementare uso di questa modalità di spostamento anche come scelta per essere ecosostenibili).

Udine, ottobre 2019

Il Comitato Regionale

